

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"
CATANIA

PROVVEDIMENTO DEL SOVRINTENDENTE

Provvedimento n. 113 del 10 APR. 2024

OGGETTO: Dott.ssa Recupero Simona, impiegata amministrativa di liv. 3A in forza presso il Settore Comunicazione dell'Ente. Autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa in modalità di smart working sino al 31/03/2025

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 24 Competenze

Cap. Spese per

Somma stanziata {€

Impegni assunti {€

Fondo disponibile {€

Visto ed iscritto a N.

de Cap.

nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€

addi 13/09 20 24

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE

SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Prot. n. del

Il Compilatore

il Capo Settore

[Signature]

Visto: **ELR TEATRO MASSIMO BELLINI**

Il Direttore Amministrativo
cav. dott. Salvatore Vicari

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

L'anno duemilaventiquattro il 10
del mese di aprile

Il Sovrintendente, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 27/Serv. 1°/S.G. del 12 febbraio 2024, ha adottato il seguente provvedimento.



09/01

OGGETTO: Dott.ssa Recupero Simona, impiegata amministrativa di liv. 3A in forza presso il Settore Comunicazione dell'Ente. Autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa in modalità di smart working sino al 31/03/2025

IL SOVRINTENDENTE

Premesso che:

- il lavoro agile trova la prima regolamentazione nell'ordinamento con la Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", nel quale si promuove il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa" (art. 18);

- l'emergenza sanitaria derivata dal diffondersi della pandemia da COVID -19 aveva spinto il Governo ad introdurre una disciplina semplificata, rispetto a quella precisata e contenuta nella L. n. 81/2017, prevedendo un vero e proprio diritto allo smart working in un'ottica di tutela:

- a) dei lavoratori, sia del settore pubblico che privato, considerati "fragili" in quanto, in considerazione delle pregresse condizioni di salute, maggiormente esposti ai pericoli derivanti da un eventuale contagio;
- b) dei lavoratori con figli di età inferiore ai quattordici anni, in ragione della introduzione della didattica a distanza nel periodo del lockdown.

- la disciplina de qua che, coerentemente, sarebbe dovuta cessare al termine dello stato di emergenza, è stata invece prorogata numerose volte con un susseguirsi di DPCM e Decreti Legge, fino al 31 dicembre 2023 per i lavoratori del pubblico impiego e fino al 31 marzo 2024 per i lavoratori del privato (Decreto Anticipi 2023);

Preso atto della direttiva del 29 dicembre 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, avente ad oggetto : "Lavoro Agile" di cui si riporta stralcio:allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.

Nell'ambito dell'organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato.....

Rilevato che la condizione principale per l'accesso allo smart working sarà la sottoscrizione di un accordo individuale in forma scritta tra le parti, così come previsto dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81, che dovrà rispettare alcuni requisiti di contenuto e in particolare contenere:

- a) la durata dell'accordo; che può essere a termine o a tempo indeterminato
- b) l'alternanza tra i periodi di lavoro all'interno e all'esterno dei locali aziendali
- c) i luoghi eventualmente esclusi per lo svolgimento della prestazione lavorativa esterna ai locali aziendali
- d) gli aspetti relativi all'esecuzione della prestazione lavorativa svolta al di fuori dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro e alle condotte che possono dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, nel rispetto della disciplina prevista nei contratti collettivi

- e) gli strumenti di lavoro, i tempi di riposo del lavoratore e le misure tecniche e/o organizzative necessarie ad assicurare la disconnessione
- f) le forme e le modalità di controllo della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali, nel rispetto di quanto previsto sia dall'art. 4, legge 20 maggio 1970, n. 300, sia dalla normativa in materia di protezione dei dati personali
- g) l'attività formativa eventualmente necessaria per lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile
- h) le forme e le modalità di esercizio dei diritti sindacali
- i) l'organizzazione della giornata lavorativa e il diritto alla disconnessione.

Vista l'istanza (**All. 1**) introitata al prot. n° 663 del 14/02/2024 della dipendente amministrativa di 3°livello A Simona Recupero, in forza presso il Settore Comunicazione dell'Ente, di effettuare la prestazione in lavoro agile, richiesta supportata dalla presenza, nel proprio nucleo familiare, di figlio minore con disabilità grave, di cui all'art. 3, c, 3 della l. 104/92, attestando nel contempo il possesso e la disponibilità al proprio domicilio di adeguata e idonea propria strumentazione informatica atta a garantire il regolare svolgimento delle attività lavorative assegnate e delle mansioni di competenza;

Rilevato che, in calce alla nota de qua , la D.ssa Caterina Rita Andò, nella sua qualità di Capo Settore Comunicazione, ha espresso parere positivo alla succitata richiesta, elencando gli adempimenti amministrativi da svolgere;

Valutati i contenuti dell'attività lavorativa svolta dal dipendente e ritenuti compatibili con la continuità dei servizi erogati;

Considerato che l'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra la dipendente e il Dirigente;

Ritenuto di autorizzare la D.ssa Simona Recupero allo svolgimento dell'attività in modalità lavoro agile secondo le condizioni generali convenute nell'Accordo individuale, **All. 2**, redatto nel rispetto di quanto sopra delineato come previsto dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81

Visti:

- la legge regionale 16 aprile 1986 n. 19 e successiva legge regionale 19 aprile 2007 n. 8, istitutiva dell'Ente Lirico Regionale Teatro Massimo V. Bellini di Catania;
- il CCNL dei dipendenti delle Fondazioni liriche e sinfoniche;
- lo Statuto e il Regolamento Organico dell'Ente;

DISPONE

La parte narrativa, con gli allegati citati, fa parte integrante e sostanziale del presente atto per cui nello stesso si intende richiamata e trascritta:

- di approvare la richiesta prot. n° 663/2024 della dipendente Recupero Simona, impiegata amministrativa di 3°liv.A assegnata presso il Settore Comunicazione dell'Ente, di effettuazione di lavoro in modalità di smart working;
- di sottoscrivere l'accordo individuale con la dipendente Recupero Simona, come da Allegato 2;
- di ammettere la dipendente a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, secondo modalità, condizioni generali, obiettivi, modalità di valutazione previsti dall'Accordo Individuale sottoscritto, come da Allegato 3;
- che il presente atto amministrativo non comporta alcun impegno di spesa.
- nel rispetto della normativa riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.L.vo n. 33/2013), pubblicare il presente provvedimento sulla sezione "Amministrazione trasparente", collocata nella home page del sito istituzionale.

Il Sovrintendente
Dott. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera

